ORIGINALE

REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE

DETERMINA N° 293 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone. Determinazione a contrarre e approvazione bando, disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto.

In data 21 MAR. 2011, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;
Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;
Acquisito il parere di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PRESO ATTO della nota prot. n. 15054 del 27.04.2010 del Direttore Generale, con la quale ha autorizzato i Direttori delle Unità Operative del Dipartimento Area Amministrativa ad assumere gli atti di determina che riguardino la gestione della propria Unità Operativa;
PREMESSO che, in data 28/03/2008, questa ASP ha aderito alla Convenzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, repertorio n. 4 del 21.01.2008;
CHE con la presente procedura si intendono mettere in gara i radiofarmaci non offerti nella precedente gara aggiudicata con determina N. 0020 del 10.01.2011;
CHE questo Ufficio Acquisizione Beni e Servizi ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto per " fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone", per un importo complessivo di euro 123.075,00 diviso in numero 5 lotti:

Lotto N°	DESCRIZIONE PRODOTTI	Consumo annuo	Consumo triennale	Importo base d'asta	Codice C.I.G.
1	FOSFONATI PER SCINTIGRAFIA OSSEA (flac.)	250	750.	71.250,00	1532236923
2	DTPA (flac.)	150	450	42.750,00	15346419CE
3	DERIVATI DELL'HIDA (flac.)	5	15	2.550,00	153575946A
4	PIROFOSFATO (flac.)	15	45	4.275,00	33621000-9

5	SOLFURO COLLOIDE O FITATO DI CALCIO (a freddo) flac.	10	30	2.250,00	33632000-9
	TOTALE			123.075,00	

CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura e per l'affidamento della fornitura sono finanziate con fondi propri di bilancio;
CHE le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;
CHE in relazione alla convenzione sopra citata, la gara verrà espletata con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone;
CHE per l'espletamento delle procedure di gara, la cifra da versare, a titolo di contributo art. 8 della convenzione sopra citata, in favore della Stazione Unica Appaltante è pari ad euro 1.230,75 da effettuare sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: affidamento della fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone – ASP Magna Grecia di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2011. Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
CHE, preso atto del valore dell'appalto, la quota di contribuzione da effettuare in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ammonta ad euro 30,00 da versare a mezzo pagamenti mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui all'art. 5 della delibera dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;
RAVVISATA la necessità di procedere all'appalto della fornitura di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 - del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con aggiudicazione al prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo del lotto a base d'asta e per singolo lotto, ex art. 82 del richiamato decreto legislativo;
VISTO il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
VISTO l'art.124 del D.lgs. n. 163/06, e s.m., che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture e servizi;
RILEVATO che in conformità a quanto disposto dall'art.124, del D.lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sito Osservatorio, albo pretorio, siti informatici;
DATO ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
VISTO il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. DI PROCEDERE all'indizione della gara per la "fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone" per un importo complessivo di euro 123.075,00, mediante procedura aperta – da esperirsi ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
2. DARE ATTO CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
3. IMPEGNARE la spesa di euro 1.230,75 sul Conto Cod.502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale "affidamento della fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone" ASP Magna Grecia di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante – anno 2011. Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
4. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria a versare l'importo di euro 30,00 all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi) emessi secondo le indicazioni di cui all'art. 5 della delibera AVCP del 03.11.2010 previo impegno di spesa sul Cod. Conto 501.2.105;
5. DARE ATTO che al pagamento delle spese di pubblicità, si procederà con separato atto successivamente alla ricezione delle fatture;
6. APPROVARE lo schema del bando, il disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 124 , del D.lgs n. 163/06, e s.m.;
8. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'appalto;
10. PRECISARE che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Paola Grandinetti;
11. DESIGNARE come presidente di Commissione di gara il Dott. Giuseppe Fico;
12. AUTORIZZARE l'ufficio informatico alla pubblicazione del presente atto sul Sito web istituzionale;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Grandinetti

Il Responsabile dell' Ufficio A.B. e S.
Dott. Pietro Ingarozza

Ufficio Affari Generali

U.O. Segreteria Generale

Si certifica che la presente determina è pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 22 MAR. 2011 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 500 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino

Il Direttore Ufficio AA.GG.

Sig. G. Vincenzo Floccari

ASP
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI CROTONE
MagnaGrecia

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI RADIOFARMACI PER L'UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI CROTONE.

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura in somministrazione di Radiofarmaci, per i quantitativi individuati per articolo nei rispettivi lotti elencati nell'Allegato A al presente Capitolato, non offerti nella gara principale già conclusa.
Il rapporto contrattuale avrà la durata di anni tre, a decorrere dalla data del contratto.
L'importo a base d'asta è stabilito in €uro 123.075,00 (Euro centoventitremilasettantacinque/00).
Le quantità dei prodotti sono puramente indicative in quanto l'Azienda può aumentarle o diminuirle in relazione all'effettivo fabbisogno senza che la Ditta possa accampare alcun diritto o pretendere compensi maggiori a quelli pattuiti a seguito dell'aggiudicazione.
La ditta aggiudicataria avrà, tuttavia, l'obbligo, in caso di richiesta dell'Azienda, di prorogare la fornitura alle condizioni convenute, per ulteriori 90 giorni dalla scadenza del contratto, qualora l'Azienda stessa, per qualsiasi ragione, non abbia potuto procedere all'aggiudicazione della fornitura stessa per il periodo successivo.

ART.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le leggi che disciplinano la materia nonché all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato come Lex Specialis.

ART.3 REQUISITI QUALITATIVI

I prodotti dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di produzione, importazione ed immissione in commercio.
Le etichette, gli stampati ed ogni altra documentazione illustrativa dei prodotti devono recare, in lingua italiana, quanto segue:

- nome del prodotto
- denominazione dell'officina di produzione
- numero e data di lotto su ogni singola confezione
- data di scadenza
- indicazione d'uso e norme cautelative eventuali

La Ditta deve altresì indicare gli estremi delle autorizzazioni previste dalla legge.

ART. 4 MODALITA' DI CONSEGNA

La Ditta si impegna a garantire quanto segue:

a) la consegna dei prodotti necessari secondo le esigenze dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare, senza imporre alcun minimo d'ordine e/o minimo fatturabile;
b) l'obbligo di consegna degli stessi direttamente presso la sede comunicata con la lettera d'ordine; l'esecuzione della fornitura nei quantitativi necessari alla corrente attività sanitaria, frazionatamente ed entro il termine massimo indicato nell'ordine inviato dal Responsabile dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare o da altro soggetto all'uopo incaricato. Gli ordinativi potranno avvenire via posta o via telefax al numero di recapito telefax presso il quale la Ditta aggiudicataria comunica all'atto dell'aggiudicazione di eleggere domicilio;
c) la continuità della fornitura anche in presenza di eventi, quali scioperi o altre vertenze sindacali del proprio personale ovvero dei corrieri autotrasportatori che possano pregiudicarne il corretto esito;
d) la consegna, qualora si tratti di materiale soggetto a scadenza, di prodotti di recente fabbricazione e senza alterazioni nella confezione originale, garantendone altresì l'ottimale conservazione fino al momento della consegna;
e) la sostituzione entro i termini fissati dall'Unità Operativa di Medicina Nucleare dei prodotti scaduti o in via di prossima scadenza;
f) la sostituzione del prodotto, che l'Unità Operativa di Medicina Nucleare ritenga opportuno, con altro analogo, purché presente nel catalogo della Ditta in sede di gara;
g) la sostituzione dei prodotti appaltati con altri tecnicamente più avanzati, immessi in commercio dalla Ditta successivamente all'aggiudicazione, senza variazione dei prezzi pattuiti, se aventi prezzi di listino superiori, ovvero con proporzionale riduzione dei prezzi, se aventi prezzi di listino inferiori;
h) la fornitura dei prodotti della stessa casa produttrice indicata in gara per tutta la durata del contratto;
i) di far fronte a qualsivoglia responsabilità risarcitoria inerente all'esecuzione della fornitura che possa eventualmente derivare da danni causati agli immobili, a cose, agli utenti o a terzi (personale compreso), esonerando l'Unità Operativa di Medicina Nucleare da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivati da inadempienze da parte dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare stessa;
j) di non pretendere alcuna variazione dei prezzi unitari in caso di variazione dei confezionamenti dei prodotti originariamente offerti, **salvo che** tale variazione sia tempestivamente comunicata e formalmente accettata dall'Azienda Sanitaria Provinciale.

Nel caso di ritardi delle consegne o sospensione delle forniture, l'ASP provvederà ad acquistare i prodotti necessari da altre Ditte, addebitando la maggiore spesa sostenuta alla Ditta aggiudicataria inadempiente.

ART. 5 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi richiesti; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non saranno pagate.
Il controllo quantitativo viene effettuato all'atto della consegna.
La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti del "collaudo qualitativo", la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata e non rilevati all'atto della consegna.
Qualora, a seguito di accertamenti, i prodotti forniti non risultino conformi alle caratteristiche indicate, la Ditta è obbligata a sostituirli immediatamente e, comunque, entro un termine massimo di 5 (cinque) giorni **dalla fornitura o dalla contestazione**.
Trascorso tale termine si provvederà all'acquisto in danno della Ditta, nei modi e termini di legge.

ART.6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con le modalità di cui **all'art. 82 del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006** e s.m.e i. per singolo lotto.
Si precisa, comunque, che il prezzo per singolo lotto deve essere comprensivo dei costi di imballo, trasporto presso l'Unita' Operativa di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone, nonché del ritiro, trasporto e smaltimento dei contenitori vuoti dei radio farmaci.

ART. 7 ONERI FISCALI

L'importo sul valore aggiunto (IVA) è a carico dell'Amministrazione che la ditta dovrà addebitare in fattura ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 20 Ottobre 1972, n. 633 e s.m.i.. Tutti gli oneri tributari sono, invece, a carico della ditta.

ART.8 – SOSPENSIONE E/O REVOCA AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

La Ditta dovrà tempestivamente informare l'Amministrazione a mezzo telegramma o lettera in telefax, di eventuali sospensioni e/o revoche d'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti cui la Ditta è risultata aggiudicataria, a seguito d'atti dispositivi emessi dal Ministero della Salute durante il periodo della fornitura.

ART.9 – FATTURAZIONE, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso i locali dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare.
La fattura dovrà essere redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione giustificativa, e dovrà essere effettuata sulla base del buono d'ordine emesso dall'Amministrazione e con riferimento ai quantitativi risultanti dal buono di consegna sottoscritto dal personale addetto.
I pagamenti, ove non avvengano contestazioni sulle forniture e/o sulle relative fatture, saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura e saranno disposti, mediante ordinativi, direttamente esigibili presso il Tesoriere dell'Amministrazione.
L'Amministrazione al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma applicazione delle eventuali penalità, i

pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, sino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.
La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

ART. 10 – CESSIONE DI CREDITO

La Ditta può cedere a terzi il credito vantato nei confronti dell'Amministrazione.
La cessione avrà effetto solo dopo il consenso da parte dell'Amministrazione.

ART. 11 – PENALITA'

La Ditta, senza esclusione d'eventuali conseguenze penali, è soggetta all'applicazione di una penale pari al 5% al netto dell'IVA dell'importo della fornitura ordinata, quando:

- non effettua la fornitura entro i termini e secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato;
- non effettua o effettua con ritardo la sostituzione dei prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti, ovvero riscontrati difettosi in fase di distribuzione degli stessi;
- si rende colpevole di deficienze nella qualità dei beni forniti e dei prodotti utilizzati nella preparazione.

L'ammontare della penalità è addebitata nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la Ditta ha in corso con l'Amministrazione.
Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato sulla cauzione.
Le penalità saranno comunicate dalla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o provvedimento giudiziale.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto, con semplice atto amministrativo, e senza avviso di costituzione in mora o diffida giudiziale:

- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute, e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni;
- in caso di sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- in caso di recidiva nella effettuazione di forniture non conformi ai requisiti richiesti;
- in caso di recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuazione di forniture parziali;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione delle forniture non accettate;
- se la ditta cede in tutto od in parte il contratto a terzi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale dopo l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 19;
- se la ditta, nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato Speciale, dimostra grave imperizia o negligenza tali da compromettere la regolare esecuzione della fornitura;
- per motivi di pubblico interesse;

- in caso di cessazione d'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- in caso di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Ditta alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti della Ditta.
Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta.
L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
La ditta può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa ditta, secondo il disposto dell'art.1672 del Codice Civile.

ART. 13 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La ditta sottoposta a tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di lavoro, d'assicurazioni sociali, risponde degli eventuali danni arrecati ai suoi collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che al riguardo le fosse mossa.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la ditta nell'esecuzione del contratto saranno deferite ad un Collegio arbitrale, i cui componenti saranno nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Crotone.
In caso di mancata nomina dell'arbitro di una delle parti, la parte dirigente potrà chiedere al Presidente del Tribunale sopra indicato di nominare l'arbitro dell'altra parte.
Il giudizio espresso dal Collegio arbitrale sarà accettato dalle parti come inappellabile.
Nel caso in cui il Collegio non possa esprimere un giudizio o lo faccia entro sei mesi dalla nomina, le parti potranno ricorrere alla Magistratura ordinaria.
In tal caso il Foro competente sarà quello di Crotone.
Le spese di arbitrio saranno poste a carico della parte soccombente.

ART. 15 – SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Dopo l'aggiudicazione della fornitura de qua si provvederà alla restituzione o allo svincolo del deposito cauzionale provvisorio.
Al termine del contratto, liquidati tutti i conti, definite le eventuali contestazioni e vertenze, e dopo che il fornitore avrà provato di avere pagato ogni spesa contrattuale di sua spettanza, l'Amministrazione rilascerà il nulla osta per lo svincolo del deposito cauzionale definitivo senza diritto ad interessi di sorta.

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

Per tutti gli effetti derivanti dal contratto il domicilio legale della Ditta è eletto presso la sua sede legale.

ART. 17 – SVINCOLO CONTRATTUALE

L'aggiudicazione mentre è immediatamente vincolante per la Ditta, lo sarà per l'Amministrazione soltanto dopo la stipulazione del contratto.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI

Come previsto dalla Legge 31.12.1996 n.675 e dal D. Lgs 11.05.1999 n.135, tutti i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti presso questa ASP e trattati nei limiti consentiti dalle predette normative. I dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici per l'espletamento di adempimenti di legge.

ALLEGATI:

Allegato A;

Firma e Timbro per accettazione del Titolare Legale Rappresentante della ditta.

_____

ALLEGATO A

ELENCO RADIOFARMACI

Lotto N°	DESCRIZIONE PRODOTTI	Consumo annuo	Consumo triennale	Importo base d'asta	Codice C.I.G.
1	FOSFONATI PER SCINTIGRAFIA OSSEA (flac.)	250	750.	71.250,00	
2	DTPA (flac.)	150	450	42.750,00	
3	DERIVATI DELL'HIDA (flac.)	5	15	2.550,00	
4	PIROFOSFATO (flac.)	15	45	4.275,00	
5	SOLFURO COLLOIDE O FITATO DI CALCIO (a freddo) flac.	10	30	2.250,00	
	TOTALE			123.075,00	

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Prot. n. del 2011

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
Fornitura di radiofarmaci per l'unità operativa di medicina nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone "Magna Grecia"

Indirizzo postale: via M. Nicoletta, 28

Città: Crotone; CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: ASl "Magna Grecia" c/o Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR).

Telefono: + 390962/952348; Telefono: + 390962/952349; Fax: + 390962/952252

Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it

Indirizzi internet:	Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.aslmagnagrecia.it
	Profilo di committente:	http://sua.provincia.crotone.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:		x punti di contatto sopra indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:		x i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:		x Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (servizi)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Fornitura di radiofarmaci per l'unità operativa di medicina nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: fornitura

Comune di: Crotone.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la fornitura in somministrazione di radiofarmaci per i quantitativi individuati per articolo nei rispettivi lotti elencati nell'allegato A del capitolato.

II.1.5) CPV(vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale

Oggetto	33696800-3

II.1.6) Divisione in lotti: sì ☒ no ☐

II.1.7) Ammissibilità di varianti: sì ☐ no ☒

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa 20%)	
€ 123.075,00	**IMPORTO A BASE D'ASTA diviso in lotti di cui allegato "A"**
0	**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

II.2.2) Opzioni: sì ☐ no ☒

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

La fornitura avrà la durata di anni 3 (tre).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti:

a) garanzia provvisoria, **a pena di esclusione**, pari al 2% del lotto a cui si partecipa, **intestata ad Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone "Magna Grecia"**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, **a pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) la spesa e finanziata con fondi propri di bilancio.

III.1.3) Soggetti partecipanti:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dalle normative vigenti.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì ☒ no ☐

a) tutte quelle di cui al Capitolato speciale d'appalto approvato con delibera di giunta comunale n. _____ del _____2011.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo

professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara (allegato A), indicanti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;

m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38 comma 2.

III.2.2) Capacità economica/finanziaria e tecnico/professionale:

In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno:

a) Essere iscritti alla Camera di commercio per attività inerenti l'oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge, ovvero iscrizione ad altro registro e/o albo idoneo per l'oggetto della gara;

b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa, non inferiore all'importo del lotto a cui si partecipa;

c) presentare l'elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importo per un importo non inferiore al lotto a cui si partecipa;

Si rammenta che, se trattasi di forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, **essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;** se trattasi di forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di cui al punto b) e/o c) la capogruppo deve possederli in misura maggioritaria il restante deve essere posseduto dalla/e mandante/i;

In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

III.2.3) Appalti riservati: **sì** ☐ **no** ☒

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull' importo del lotto ai sensi dell'art. 82, comma 1, d. lgs. 163/2006 s.m.i.
L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto. E' ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: lotto 1 _____; lotto 3 _____; lotto 4_____;
lotto 2_____; lotto 5 _____;
(da produrre con collegamento all'autorità di vigilanza)

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto **sì** ☐ **no** ☒

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
Giorno: | | **Data:** | | - | | - | 2011 | **Ora:** | 12 | 00 |

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: | | **Data:** | | - | | - | 2011 | **Ora:** | 12 | 00 |

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: | | **Data:** | | - | | - | 2011 | **Ora:** | 09 | 30 |

Luogo: uffici SUA via Louis Braille ex M. Nicoletta – I^ trav. – Crotone

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì** ☒ **no** ☐

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico: sì ☐ no ☒

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì ☐ no ☒

V.3) Informazioni complementari:

a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione provinciale che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al nuovo aggiudicatario a seguito della rimodulazione della soglia di anomalia.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e sub-contratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti per la loro inerenza alle specifiche obbligazioni dedotte in precedenti rapporti con le stesse. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Analogamente comporta una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata, accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. ___ del _____2011 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
c) il disciplinare di gara ed il capitolato speciale d'appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);

e) In caso di offerte uguali si procederà per come previsto dall'art.77 – comma 2 – del R.D. n.824/27 e cioè mediante sorteggio.
f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di fornitura/servizio/lavori/, nonchè le quote da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, in relazione ai requisiti posseduti. Il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006).
g) obbligo per i consorzi stabili, di cooperative e i consorzi di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.), a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato;

h) obbligo di indicare di aver effettuato il sopralluogo presso le strutture interessate avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
m) I costi di interferenza per l'espletamento di tali forniture sono pari ad euro zero in relazione alle modalità operative del servizio. Viene attribuita espressa facoltà al'appaltatore di effettuare apposita verifica su possibili evidenziazioni di rischi da interferenze che saranno così valutati in sede di stipula di contratto.

n) ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 23 agosto 2010. "Tracciabilità dei flussi finanziari"
" *gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche*"

o) disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, allegati, modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet **http://sua.provincia.crotone.it**;

p) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

q) obbligo di indicare il domicilio eletto, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni di cui all'art. 79 d.lgs. 1693/2006 s.m.i, in caso contrario, saranno ritenute valide agli effetti di legge le comunicazioni che la stazione appaltante fornirà a mezzo sito istituzionale della Provincia di Crotone, all'URL: http://sua.provincia.crotone.it.

r) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone;

s) responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Grandinetti recapiti come al **punto I.1)**.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria , sede / sezione di Catanzaro

V.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera p)**.

V.5) Numero e data di pubblicazione G.U.R.I. n. ____ - ____ - **2011**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Paola Grandinetti

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
Via M. Nicoletta, 28 – Tel. +390962/952390 Fax: +390962/952252
http://www.provincia.crotone.it - e-mail: sua@provincia.crotone.it

Prot. n del 2011.

DISCIPLINARE DI GARA
(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

PROCEDURA APERTA

Fornitura di radiofarmaci per l'unità operativa di medicina nucleare del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e all'indirizzo:
☐- di cui al **punto I.1) PUNTI DI CONTATTO del bando di gara, ossia Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR)**;

b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;

c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;

d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;

f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;

g) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere due plichi: uno con la dicitura " **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", e l'altro con la dicitura " **OFFERTA ECONOMICA**".

Il plico con la dicitura " Documentazione Amministrativa " dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.3;

b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara,** costituita, a scelta dell'offerente, da:
b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non

inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Tale impegno sii intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:

d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori/forniture/servizi o della quota di lavori/forniture/servizi affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori/forniture/servizi o della quota di lavori/forniture/servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

h) **limitatamente ai consorzi stabili, consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:

h.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

h.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

i) **limitatamente ai concorrenti che debbono oppure che intendono avvalersi del subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica:

h.1) quali prestazioni lavori/forniture/servizi intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

l) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni **(allegato A),** redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
   a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;
   c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;

      le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
      c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
      c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
      c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
   d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
   e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
   f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
   g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
   h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di

gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;

m-ter) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di - responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 –bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa). La circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

- attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;
- indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formazione dell'offerta;

n) dichiarare di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti:

a) di essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto (raccolta rifiuti e/o raccolta differenziata) o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge, ovvero iscrizione ad altro registro e/o albo idoneo per l'oggetto della gara;

b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa, non inferiore all'importo del lotto a cui si partecipa;
c) presentare l'elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importo per un importo non inferiore al lotto a cui si partecipa;

Se trattasi di servizi e forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, **esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, allegati alla presente dichiarazione;** se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

3 Contenuto della busta interna – Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, formulata in conformità allo schema riportato in allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante e nella quale sia indicato il ribasso percentuale sull'importo del lotto a base d'asta.

a) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
a.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
a.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:
b) **avvalimento**: in applicazione del **punto III.2.2), del bando di gara** e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:
b.3) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
b.4) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, rispettivamente lettera q) oppure lettera r), del d.P.R. n. 34 del 2000, con le seguenti precisazioni:
c.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1;

c.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
c.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta tecnica, le offerte:
b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne, offerta tecnica e offerta economica;
b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioîi mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;
b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
b.10)il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
b.11)il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
   c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
   c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;
   c.3) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
   c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera i), punto i.1);

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
   d.1) i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, pertanto sono escluse le imprese che non ottemperano a quanto richiesto dall'art. 38 d.lgs. 163/2006 comma 2, come modificato dall'art. 3, comma 2, decreto – legge n. 135 del 2009;
   d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
   d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
   d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo del lotto a base d'asta, ai sensi dell'articolo 82, comma1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

b) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
   a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
   a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
   a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

3. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
   a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
   a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:
   a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
   a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
   a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
   a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;

b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://sua.provincia.crotone.it

3. Disposizioni finali

a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **supplente**: la Stazione appaltante:
   ☐- si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore

offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza; Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
   d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
   d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
   d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
   d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
   d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
   d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
   d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
e) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
   e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
f) **riserva di aggiudicazione**: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Paola Grandinetti